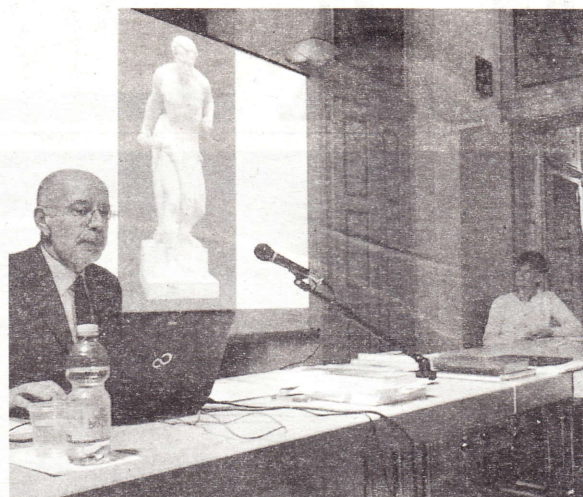


EX-ALUNNI CLASSICO RACCHETTI

# Risorgimento e massoneria

INTERVENTO DI PIETRO MARTINI  
DINNANZI A UNA SALA GREMITA



*Nella fotografia il dott. Pietro Martini ed Elisabetta Cantoni durante l'incontro di venerdì 22 novembre presso il Palazzo della Provincia*

Venerdì 22 novembre si è svolto a Crema, presso il Palazzo Vimercati, l'incontro con il dott. Pietro Martini sul tema *Crema, 1859-1862: lotte politiche tra conservatori, liberali, clericali e massoni*. L'evento è stato organizzato dalla Associazione degli ex alunni del Liceo Ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema, che ha concluso con questa iniziativa il proprio calendario di manifestazioni culturali per l'anno 2013. Dopo aver illustrato lo scenario storico da Plombières a Villafranca, il dott. Martini ha descritto la fase di preparazione delle lotte elettorali da svolgersi per i nuovi e determinanti collegi lombardi dopo lo sgombero austriaco. È stata esaminata la situazione esistente a Crema, caratterizzata dalle conversioni dei notabili sino a quel momento austriacanti, dopo decenni di soggezione al rassicurante e proficuo modello politico e culturale austriaco. Sono state esposte le dinamiche del conseguente conflitto tra gli esponenti di

**ANALIZZATA  
LA SITUAZIONE  
POLITICA  
CREMASCA TRA  
1859 E 1862**

questa nobiltà conservatrice e i liberali cremaschi formatisi nelle battaglie patriottiche del Risorgimento, appoggiati dalla dirigenza torinese. Le ragioni di queste lotte politiche ed elettorali locali sono state messe in relazione, in modo argomentato e documentato, con il contesto generale a livello nazionale, nel quale si fronteggiavano in quegli stessi anni le forze del liberalesimo laico e progressista, espressione della tradizione cavouriana e poi della destra storica, da un lato, e le forze del conservatorismo trapassato dagli ambiti istituzionali austriaci alla nuova realtà italiana, forze spesso influenzate dall'azione delle gerarchie clericali, dall'altro lato.

Il relatore ha anche fornito una sintesi della "guerra giornalistica" tra l'*Eco di Crema* e l'*Amico del Popolo*, dell'attività del Circolo Patrio a Crema, dei profili dei principali personaggi coinvolti in questa situazione di forti contrasti elettorali, oltre che degli avvenimenti più rilevanti accadu-

ti in occasione delle elezioni del 1860 e del 1861 sul territorio cremasco. Si è infine dato conto dell'evoluzione della Massoneria italiana negli anni immediatamente successivi alla fondazione della Loggia Ausonia e alla creazione del Grande Oriente d'Italia a Torino, collegando questi sviluppi alla costituzione della Loggia Serio a Crema nel 1862 e al ruolo propulsivo da questa esercitato nei territori via via entrati nella sfera d'influenza della maestranza massonica nazionale.

Già Presidente dell'Associazione degli ex alunni del Liceo Classico per due mandati, per gli anni dal 2007 al 2011, il dott. Martini ha saputo offrire una presentazione strutturata in capitoli tematici molto approfonditi e corredata da una sequenza iconografica estremamente ricca e interessante, spesso inedita. Posti completamente esauriti, sala subito gremita di pubblico, presenza di ospiti giunti anche da fuori provincia e un'attenzione continua all'avvincente esposizione del relatore hanno caratterizzato la serata, terminata con un prolungato e sentito applauso a significare il successo dell'iniziativa e il grande interesse riscosso dall'argomento.